

# Rassegna del 22/10/2013

## NESSUNA SEZIONE

22/10/2013	Giornale Piemonte	10	<u>Riunione consulta economica</u>	...	1
22/10/2013	Giornale Piemonte	11	<u>Il restyling tiene le serrande alzate</u>	...	2
22/10/2013	Giornale Piemonte	11	<u>Peccati di gola, gli artigiani sono pronti</u>	...	3

## RIUNIONE CONSULTA ECONOMICA

### Punti eco-luce, vincente è il modello Egea

**FOSSANO.** Gli artigiani credono nel valore della sostenibilità come opportunità di lavoro e come leva per ridurre una serie di costi economici alle imprese stesse e alle famiglie. La Consulta economica presso il Comune, convocata dal suo presidente e responsabile di zona della Confartigianato Gianfranco Canavesio, ha ascoltato le comunicazioni del dirigente del settore Ambiente di Palazzo civico, dottor Flavio Bauducco, sulla necessità di una collaborazione delle Associazioni di categoria verso l'attuazione del PAES, il Piano per l'ambiente e la sostenibilità a cui anche la Città degli Acaja ha aderito. Potrà essere importante nella stessa direzione e in analogia a quanto già sta avvenendo in altri centri urbani teleriscaldati come Bra, il rafforzamento della già di per sé solida collaborazione con il Gruppo Egea per favorire la sostituzione di ulteriori punti luce dell'illuminazione pubblica con impianti non energivori.



2

# Il restyling tiene le serrande alzate

Commercianti e artigiani plaudono all'intervento di riqualificazione deliberato da Palazzo civico per arrivare a completamento della rinascita urbanistica del centro città: «Un antidoto contro i fenomeni della desertificazione»

## ALL'OMBRA DELLA ZIZZOLA

**ALESSANDRO ZORNIOTTI**

da Bra

Una riqualificazione che è anzitutto un argine contro un fenomeno, quello della desertificazione commerciale nel cuore delle aree urbane, che sta dilagando nelle grandi aree urbane. Il restyling di via Principi di Piemonte alimenta delle attese molto forti fra le organizzazioni di categoria del commercio e dell'artigianato terziario e - per la fase transitoria del cantiere in predicato di decollare dal 2014 - anche costruttivo. «La crisi del commercio al dettaglio, legata alla minore disponibilità economica delle famiglie medie anche braidesi - commenta la presidente del Centro commerciale naturale La Zizzola, Manuela Pecchio - si sta purtroppo facendo sentire anche nella nostra Città, non escluse le vie dello shopping tradizionale fra cui anche l'arteria di cui si parla nel Piano delle opere pubbliche approvato di recente dall'Amministrazione comunale. Ritengo tuttavia che le annunciate

### PECCHIO

«Non siamo abituati alla chiusura seriale di attività, ma contiamo così di frenarla»

qualificazioni urbanistiche e viarie, con le migliori estetiche e funzionali destinate ad assumere un connotato strutturale e duraturo, avranno l'effetto di impedire l'ulteriore regressione della presenza delle attività di vicinato nel concentrico interessato. Parliamo infatti di un'arteria unica nel proprio genere architettonico nell'economia terziaria cittadina nel suo insieme: qui ha sede il solo lungo passaggio porticato, da qui si completa il collegamento tra i vari punti del centro, tra isole pedonali e zone di scorrimento viario e di sosta in zona blu».

Considerazioni che inorgoliscono l'Amministrazione civica: «Abbiamo ribadito con realismo nella programmazione annuale e pluriennale che parte dal 2014 la nostra volontà politica di completare il programma di governo in base al mandato ricevuto cinque anni fa dagli elettori - spiega il sindaco Bruna Sibille - Le ben note questioni legate ai vincoli amministrativi e finanziari, non dipendenti dalla nostra volontà, impongono che un progetto ambizioso di promozione concreta dello svilup-

po locale si snodi in un arco di tempo non quinquennale, ma decennale. Via Principi di Piemonte era un punto centrale del nostro programma di governo e abbiamo ritenuto, in questa fase di completamento del nostro impegno politico quinquennale, creare solide basi perché i relativi progetti possano vedere la luce. La zona urbana in questione, comunque, fin da ora procede verso una decisa valorizzazione che la renderà ancora più centrale nell'economia cittadina, per effetto del cantiere in corso finalizzato alla ricostruzione del complesso edilizio residenziale e terziario all'angolo fra le piazze Roma e Carlo Alberto, nel cui ambito si prevede infatti la realizzazione di un collegamento viario, stile "boulevard", fra i giardini della stazione e la stessa via Principi, grazie alla disponibilità della Cassa di Risparmio di Bra».

Sugli interventi programmati interviene il direttore generale dell'Ascom, Luigi Barbero: «Il centro urbano sta conoscendo da tempo sviluppi importanti di attività ricettive di alta qualità, andamenti legati alla accresciuta vocazione turistica braidese, tuttavia resta preoccupante la condizione di sofferenza in cui versano alcune attività commerciali che non sono state in grado di reggere la più generale crisi dei consumi. Sta comunque dando i propri frutti la collaborazione con l'Amministrazione comunale

sul versante duplice della necessità di contenere il più possibile la pressione fiscale di competenza e della prosecuzione di importanti cantieri destinati all'abbellimento strutturale di porzioni decisive di Città com'è appunto via Principi di Piemonte, dove sono purtroppo visibili alcuni sintomi della difficoltà dovute alla contingenza complessiva ma le potenzialità restano elevate».

Una possibile benedizione anche per gli artigiani. Andrea Lamberti, presidente del Confartigianato: «Le tasse sono aumentate a tutti i livelli per colpa di scelte prese anch'piuttosto lontano dalle nostre realtà locali. Gli investimenti possono essere un bilanciamento. L'imperativo, oggi vitale, è quello di far lavorare le imprese, per non pregiudicare ulteriormente il loro livello di liquidità finanziaria. Senza dubbio la programmazione degli investimenti si annuncia di sicuro interesse per le prospettive di lavoro del territorio gravitante su Bra, e nelle prossime settimane avremo varie occasioni di confronto con il Comune».



## A MONDOVI

## Peccati di gola, gli artigiani sono pronti

MONDOVI. Dopo la presentazione dello scorso venerdì in Camera di commercio, i «Peccati di gola» sono pronti a consumarsi dalla seconda metà della settimana entrante, ma con preparativi che fervono fin da ora nel mondo dell'associazionismo economico agro-artigianale. Dal primo al 3 novembre torna, all'ombra della Torre del Belvedere, la kermesse che si collega alla 16esima Fiera Regionale del Tartufo, la manifestazione biennale dedicata ai sapori e alla cultura caratteristici del territorio piemontese e cuneese. Confartigianato Imprese Cuneo conferma anche quest'anno, in segno di sfida costruttiva alla crisi che non ammette ancora luci in fondo al tunnel, la propria presenza a questa importante kermesse di promozione delle eccellenze artigianali del comparto alimentare.

«La partecipazione a manifestazioni e rassegne - spiega Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato - rappresenta, soprattutto nell'attuale periodo di crisi, una vera opportunità per le imprese che hanno modo di pubblicizzare i prodotti di qualità ad un pubblico sempre numeroso ed attento». Confartigianato sarà presente in Piazza della Repubblica con le aziende del «mondo del salato» come formaggi, salumi, carni, conserve e altre prelibatezze ancora. Gli amanti del dolce, invece, troveranno soddisfazione negli stand presenti a Mondovì Piazza: cioc-

colato, nocciole, castagne, torte e biscotti, caffè e liquori artigianali.

Gusto & Cultura dei materiali che fanno grande l'arte grazie ai Maestri artigiani. «Nel carnet di biglietti buoni degustazione acquistabili in fiera - spiega Roberto Ganzinelli, presidente della zona di Mondovì di Confartigianato, nonché vice provinciale - è incluso anche un buono omaggio, offerto dalla Confartigia-

### BINOMIO CON LA CULTURA

«Alle degustazioni offriamo la possibilità di accedere gratis al Museo della Ceramica»

nato, per l'ingresso gratuito al Museo della Ceramica di Mondovì. L'Associazione, dopo gli scorsi anni dedicati alla pietra e al legno, prosegue il progetto di valorizzazione dell'artigianato attraverso i materiali che ne caratterizzano i manufatti focalizzando l'attenzione su ceramica e vetro. In questo contesto, grazie alla collaborazione con la Fondazione Museo della Ceramica di Mondovì, nel percorso espositivo del museo, sono stati collocati dei manufatti realizzati dai maestri artigiani della provincia».

